

Ilaria Fava

Il Teleutente: Biblioteche Comunalì di Treviso. *Biblioteche Oggi* XXVI(3), p.68

Biblioteche comunali di Treviso è il portale delle quattro biblioteche del comune veneto. Ospita il catalogo della Biblioteca di Borgo Cavour, della Biblioteca GIL e della Biblioteca di quartiere, le tre biblioteche civiche, disseminate nel centro storico del Comune, e il catalogo della Biblioteca Ragazzi. Ciascuna biblioteca, inoltre, ha una sezione dedicata alla storia degli edifici che ospitano le strutture, sul proprio sito web.

Dalla home di ogni biblioteca, oltre che a partire dalla voce "Informazioni" del menù principale, sono disponibili orari dettagliati per ciascun servizio fornito, indirizzi e relativi recapiti telefonici. Solo entrando nello specifico della sezione alla voce "Indirizzi", l'utente può stabilire a chi rivolgere le proprie richieste in quanto le indicazioni date a piè di pagina riportano due numeri di telefono di una stessa biblioteca, che offre solo informazioni di carattere generale. I contatti delle biblioteche, che non sono immediatamente presenti né sulla home principale né su quella delle biblioteche, si trovano alla voce "Servizi on-line > Scrivi ai bibliotecari". Chi non volesse perdere tempo a cercare queste informazioni si dovrà accontentare della mail riportata in basso su ogni pagina.

Biblioteche Comunalì di Treviso aderisce al Polo Bibliotecario regionale del Veneto di SBN.

È possibile accedere ai cataloghi sia dalla homepage del sito, sia da quella di ciascuna delle biblioteche. Alla sezione "Collezioni&Cataloghi" sono descritti in dettaglio il posseduto e l'organizzazione di ciascuna struttura.

Viene inoltre segnalato che il catalogo di tutto il posseduto è disponibile in cartaceo per le opere catalogate fino a tutto il 1990 presso la sede di Borgo Cavour, in OPAC il catalogo da quella data e fino a settembre 2007 e sull'OPAC di Internet Culturale per tutte le acquisizioni a partire da settembre 2007 fino ad oggi, una situazione che rischia di creare un certo disorientamento dell'utenza.

Il teleutente troverà alcuni servizi piuttosto interessanti accessibili dalla sezione "Servizi on-line". È infatti possibile iscriversi al prestito – compilando il modulo di iscrizione on-line e ritirando la tessera cartacea il giorno seguente presso la biblioteca indicata; usufruire del servizio di *reference* per gli utenti fuori sede; prenotare il prestito di un libro in una qualsiasi delle 4 biblioteche (il prestito varia a seconda delle biblioteche, sia per quanto riguarda il numero dei volumi sia per la durata del prestito stesso, che può essere

rinnovato telefonicamente rivolgendosi alla biblioteca che ha effettuato il prestito, oppure via mail).

Il sito offre inoltre una sezione di news, in cui vengono riportate con cadenza più o meno regolare (circa ogni due settimane) tutte le notizie relative a nuovi arrivi, e le segnalazioni di percorsi di lettura su vari autori o tematiche. Il portale offre un servizio di mailing list per informare gli utenti sulle novità della biblioteca.

Le 4 biblioteche aderiscono a SBN e al progetto ILL SBN, per cui è possibile richiedere documenti in prestito interbibliotecario (richieste accettate solo se provengono da altre biblioteche). È attivo anche il servizio di DD, disponibile sia per singoli utenti che per biblioteche, pubbliche e private. Entrambi i servizi sono destinati in entrata ai soli iscritti alla biblioteca.

Viene data indicazione delle altre biblioteche presenti in territorio comunale, di università, enti pubblici e privati, con indicazioni su orari, modalità e condizioni di accesso alle strutture.

Un servizio molto interessante, disponibile però solo agli utenti fisici, è il Libro Parlato: le biblioteche sono punto di prestito del materiale del Centro Internazionale del Libro Parlato di Feltre (BL), nato allo scopo di consentire la fruizione del contenuto di testi e documenti di vario genere a chi ha difficoltà di lettura. Tutto il materiale posseduto è catalogato in cartaceo e disponibile gratuitamente in prestito locale.

L'utente può richiedere alle biblioteche di acquistare particolari documenti, grazie ai moduli per i desiderata disponibili nelle sedi (informatizzati e cartacei – per la Biblioteca Ragazzi). Inoltre, dalla home del sito si accede al portale Bookmarca www.bookmarca.it, servizio della biblioteca comunale pensato e realizzato per creare una banca dati di condivisione di conoscenze e risorse su biblioteche, librerie ed iniziative culturali del territorio trevigiano, realizzato con il software Open Source Scout Portal Toolkit, modificato e personalizzato da personale del CED del comune di Treviso nel rispetto delle norme sull'accessibilità dei siti web. Il nome deriva da un gioco di parole tra il termine inglese bookmark e il toponimo Marca¹, che nel significato attuale designa il territorio della provincia di Treviso.

La raccolta di link comprende attualmente circa 900 risorse on-line (siti web, blog, forum, webzine, opac) brevemente descritte e organizzate in categorie e aggiornate giornalmente. L'accesso alle risorse avviene per parola chiave, categoria, tipo di risorsa, con una lista degli ultimi inserimenti. Ogni risorsa viene etichettata con una categoria per l'area geografica di origine del sito o di pertinenza, e un'ulteriore categoria per l'argomento

¹ http://it.wikipedia.org/wiki/Marca_Trevigiana

di cui tratta. I siti che riguardano nello specifico il territorio del comune di Treviso vengono ulteriormente etichettati come "Treviso", facendo scendere la classificazione in base all'argomento del sito (cosa che può risultare ridondante in quanto vengono replicate risorse comunque già presenti nelle altre categorie). L'iscrizione al portale consente di commentare e votare le risorse già catalogate dalla redazione, mentre anche un utente anonimo può segnalare risorse non ancora inserite in Bookmarca. Inoltre, la possibilità di raccogliere i feed RSS consente agli utenti iscritti (e non) di essere aggiornati sulle nuove risorse inserite.

Non è chiara, tuttavia, la parziale sovrapposizione delle risorse indicate alla sezione "Links" (Cataloghi di Polo VIA, Biblioteche Trevigiane e Indice SBN) con quelle presenti nel portale Bookmarca, che funziona appunto da gestore di link e risorse disponibili su web.

Il sito è organizzato graficamente in modo molto semplice: dalla homepage si ha accesso alle pagine dedicate a ciascuna biblioteca, e, come già segnalato, al portale Bookmarca. In ogni pagina compaiono in alto una barra con i link ai cataloghi, ai servizi disponibili online, alla pagina delle news e la maschera per la ricerca all'interno del sito; a sinistra, invece, il menù principale del sito. Inoltre, è possibile navigare il sito secondo il percorso visualizzato sotto alla barra dei cataloghi, definito "a briciole di pane" o "breadcrumb trail", costituito da una sequenza di link che permette all'utente di sapere subito in quale sezione del sito si trova, contribuendo ad aumentare la percezione di accessibilità e usabilità del sito e dando un'idea della struttura del sito stesso. La grafica del sito, pulita e semplice, stride invece con quella dei cataloghi, che presentano infatti un'interfaccia graficamente poco amichevole. Il catalogo Ragazzi dovrebbe invogliare la consultazione e di conseguenza la lettura dei testi, essere più allineato a quella che è la linea grafica del sito dedicato alla Biblioteca Ragazzi, mentre invece l'interfaccia grafica utilizzata, la stessa che per il catalogo generale e il catalogo di Polo, rischia di scoraggiare l'utente. Inoltre, il catalogo generale comprende non solo il possesso delle biblioteche ma riporta risultati a livello di intero Polo SBN. Dal momento che tutta l'informazione che una biblioteca mette a disposizione ai propri utenti si ricava dal catalogo, è estremamente importante che questo sia uno strumento efficace nel recupero delle informazioni richieste e di usabilità immediata. "Le biblioteche hanno la grande possibilità di ringiovanire il loro marchio al di là dei libri. Farlo dipende dall'abilità dei membri della comunità bibliotecaria più ampia di ridisegnare i servizi in maniera tale che le ricche risorse, digitali o a stampa, che essi

custodiscono per conto della società siano disponibili, accessibili e utilizzate" (Perceptions of Libraries and Information Resources. OCLC report – 2005)².

Un'altra cosa poco chiara è la presenza on-line del vecchio sito delle biblioteche di Treviso <http://cataloghi.bibliotecatreviso.it/>, che rende caotico il reperimento delle informazioni via web. Da segnalare, inoltre, che nel passaggio da un sito all'altro le biblioteche hanno cambiato nome, causando una certa confusione per chi non ha dimestichezza con le strutture. Inoltre, non viene data indicazione di responsabilità sulla creazione delle pagine del sito, né per quanto riguarda il loro aggiornamento (indicazione presente sul vecchio sito, almeno per la parte aggiornamento).

In conclusione, il sito delle biblioteche di Treviso si presenta pulito, piacevole e accattivante, abbastanza chiaro nella presentazione delle informazioni più importanti per l'utente. Un suggerimento è quello di uniformare la parte grafica dei cataloghi con quella del sito principale, ed inoltre specificare meglio quali risorse sono catalogate nell'OPAC.

Ultima verifica dei link 04.03.2008

Ilaria Fava – ilaria.fava@gmail.com

² <http://www.oclc.org/reports/2005perceptions.htm>